

WEBINAR

Tra economia circolare e sostenibilità ambientale:  
la progettazione sportiva e del paesaggio

# Manutenzione del paesaggio e uso razionale dei trattamenti fitosanitari

Dr. Agr. Riccardo Dal Fiume

UN APPUNTAMENTO  
PROMOSSO E ORGANIZZATO DA

SPORT & IMPIANTI TS?PORT



Ministero della Giustizia

23/06/2025

# Manutenzione del paesaggio

La manutenzione del paesaggio, codificata dal codice ATECO 81.30, comprende tutte le attività volte a preservare e migliorare la salute, l'estetica e la funzionalità di parchi, giardini, aree verdi e paesaggi in generale. Questo include interventi di cura e gestione del verde, sia pubblico che privato, come la cura del manto erboso, la potatura di alberi e siepi, trattamenti fitosanitari e la manutenzione degli impianti di irrigazione

# MANUTENZIONE DEL VERDE

## ***Riferimento normativo***

Art. 12 della Legge n. 154/2016 - Collegato agricoltura in vigore dal 25/08/2016

## **Esercizio dell'attività di manutenzione del verde**

1. L'attività di costruzione, sistemazione e manutenzione del verde pubblico o privato affidata a terzi può essere esercitata:

a) dagli iscritti al Registro ufficiale dei produttori di cui all'articolo 20, comma 1, lettere a) e c), del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

b) da imprese agricole, artigiane, industriali o in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, che abbiano conseguito un attestato di idoneità che accerti il possesso di adeguate competenze.

2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano disciplinano le modalità per l'effettuazione dei corsi di formazione ai fini dell'ottenimento dell'attestato di cui al comma 1, lettera b)

Il 22/02/2018 l'accordo concluso in Conferenza Unificata Stato Regione introduce titoli sostitutivi dell'obbligo di frequenza del percorso formativo.

Il D.d.u.o della D.G. Istruzione formazione e lavoro - Regione Lombardia del 23 aprile 2018 n. 5777 Regolamento regionale dello standard professionale e formativo del manutentore del verde, recepisce l'accordo in Conferenza del 22/02/2018 e definisce i percorsi formativi.

## IMPRESE ISCRITTE dal 26/08/2016

Possono far valere oltre ai requisiti già descritti al precedente punto:

- **il superamento di corso di formazione professionale “manutentore del verde” di 80 ore previsto dall’Accordo Stato Regioni del 08/06/2017, solo se conseguito entro il 22/02/2018**

## IMPRESE ISCRITTE al 25/08/2016

Entro il **22/02/2020** possono far valere oltre ai requisiti già descritti ai precedenti punti:

- **il superamento di corso di formazione professionale “manutentore del verde” di 80 ore previsto dall’Accordo Stato Regioni del 08/06/2017, solo se conseguito entro il 22/02/2018**

**oppure**

- **l’esperienza lavorativa per le seguenti figure titolare/legale rappresentante, socio partecipante, coadiuvante, dipendente, collaboratore familiare, le quali dovranno dimostrare un’esperienza lavorativa, almeno biennale, come manutentore del verde/giardiniere, in imprese con codice ATECO 81.30.00 anche secondario, maturata alla data del 22/02/2018 (data di stipula dell’Accordo Stato Regioni).**

In sintesi, la manutenzione del verde in Italia è un'attività regolamentata (finalmente!) che richiede competenze professionali, rispetto delle normative ambientali e paesaggistiche, e un impegno verso pratiche sostenibili e il coinvolgimento della comunità.

Una corretta manutenzione del verde offre numerosi vantaggi, sia a livello ambientale che sociale ed economico. Ecco alcuni dei principali benefici:

## **Benefici ambientali**

### **1. Miglioramento della qualità dell'aria**

Le piante e gli alberi assorbono il CO<sub>2</sub> e rilasciano ossigeno, migliorando la qualità dell'aria e contribuendo a ridurre l'inquinamento atmosferico.

### **2. Biodiversità e habitat naturale**

Una manutenzione adeguata delle aree verdi favorisce la biodiversità, creando habitat per animali e insetti, essenziali per l'equilibrio ecologico.

### **3. Regolazione del microclima**

Il verde urbano aiuta a mitigare gli effetti dell'isola di calore, abbassando la temperatura nelle città durante i periodi di caldo intenso grazie alla traspirazione delle piante.

### **4. Gestione delle acque piovane**

Le aree verdi, specialmente quelle dotate di sistemi di drenaggio naturali (come aiuole e giardini), aiutano a ridurre il rischio di alluvioni e a migliorare la gestione delle acque piovane, diminuendo il carico sulle fognature urbane.

### **5. Stoccaggio della CO<sub>2</sub>**

Alberi e piante in generale sono un importante serbatoio di carbonio, contribuendo a contrastare il cambiamento climatico. Più verde, più CO<sub>2</sub> immagazzinato.

## **Benefici economici**

### **1. Aumento del valore immobiliare**

La presenza di aree verdi ben curate aumenta il valore degli immobili circostanti. Le persone sono più propense a comprare o affittare in zone con spazi verdi di qualità, contribuendo all'economia locale.

### **2. Risparmio energetico**

Gli alberi e il verde urbano contribuiscono a ridurre la necessità di aria condizionata durante l'estate, abbassando il consumo di energia e i costi legati al raffrescamento degli edifici.

### **3. Promozione del turismo**

Le città con spazi verdi ben curati sono più attraenti per i turisti, che spesso scelgono di visitare parchi, giardini storici e aree naturali. Questo porta benefici economici attraverso l'incremento delle visite turistiche.

### **4. Creazione di posti di lavoro**

La manutenzione del verde genera un'industria che include giardinieri, paesaggisti, tecnici specializzati, e altre figure professionali. Questo settore contribuisce alla creazione di posti di lavoro diretti e indiretti.

## **Benefici globali**

### **1. Contrasto al cambiamento climatico**

L'impianto e manutenzione del verde contribuiscono direttamente alla lotta contro il cambiamento climatico, immagazzinando carbonio e migliorando la qualità dell'aria.

### **2. Rafforzamento della resilienza urbana**

Le aree verdi ben gestite sono più resistenti agli eventi climatici estremi, come le ondate di calore e le piogge intense. Le città con spazi verdi ben distribuiti sono più resilienti alle sfide del cambiamento climatico.

# Benefici sociali

## 1. Benessere psicofisico

Studi scientifici hanno dimostrato che vivere o lavorare vicino a spazi verdi riduce lo stress, favorisce il rilassamento e migliora la salute mentale. Le persone che trascorrono tempo all'aria aperta godono di una qualità della vita superiore.

## 2. Valorizzazione del territorio

La cura del verde migliora l'estetica delle aree urbane, aumentando l'appeal di parchi, piazze e giardini, che diventano luoghi di aggregazione sociale e di svago per la comunità.

## 3. Educazione ecologica e culturale

Gli spazi verdi, soprattutto se correttamente gestiti, possono essere utilizzati per educare i cittadini, soprattutto i più giovani, sulla sostenibilità e sull'importanza della natura. Gli orti urbani e le iniziative di giardinaggio sono esempi concreti di come il verde possa essere un'opportunità educativa.

## 4. Promozione di attività ricreative

Le aree verdi ben mantenute sono luoghi ideali per attività all'aperto, come jogging, passeggiate, picnic o sport all'aria aperta, promuovendo uno stile di vita sano.

**In conclusione, la manutenzione del verde non è solo una questione estetica, ma è fondamentale per la salute pubblica, la sostenibilità ambientale e lo sviluppo economico di una comunità.**

# Lo stato dell'arte in Italia?



# Lo stato dell'arte in Italia?





- Non basta piantare alberi, dobbiamo garantirne la sopravvivenza”.



# Le cause

- Capitolati obsoleti
- Clima (spesso) avverso
- Bassa remunerazione degli appaltatori
- Controllo insufficiente da parte degli appaltanti
- Mancanza di formazione adeguata degli operatori
- Manutenzione vista come un costo e non come una risorsa

# Trattamenti fitosanitari

DIRETTIVA 2009/128/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 21 ottobre 2009 istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi

Decreto Legislativo n. 150 14 agosto 2012 “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi” (GU n.202 del 30-8-2012 - Suppl. Ordinario n. 177)

# PAN Piano d'Azione Nazionale

«In aree sensibili come i parchi e giardini pubblici, i terreni sportivi e le aree ricreative, i cortili delle scuole e i parchi gioco per bambini, nonché in prossimità di strutture sanitarie, i rischi derivanti dall'esposizione ai pesticidi sono elevati. In queste aree, l'uso di pesticidi dovrebbe essere vietato o ridotto al minimo.

Qualora siano utilizzati pesticidi, è opportuno definire adeguate misure di gestione del rischio e prendere in considerazione, in primo luogo, pesticidi a basso rischio così come misure di controllo biologico.»

## **9.2. MISURE DA ADOTTARE NELLE AREE FREQUENTATE DALLA POPOLAZIONE O DA GRUPPI VULNERABILI E/O IN AMBIENTE URBANO**

Il contenimento delle erbe infestanti nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili e/o in ambiente urbano può essere effettuato con le seguenti modalità:

- attraverso il diserbo meccanico e fisico;
- l'utilizzo di acido pelargonico;
- l'utilizzo di erbicidi sistemici totali con attrezzature che distribuiscono la sostanza attiva pura, senza la necessità di miscelare con acqua;
- l'utilizzo di sistemi a base di acqua calda che veicolano tensioattivi biodegradabili al 100%

Ogni altro tipo di intervento con prodotti fitosanitari che non ricadono nelle specifiche sopra riportate sono ammessi solo a fronte di specifiche prescrizioni disposte da un Consulente abilitato ai sensi della Direttiva 128/2009/CEE e del D.lgs. 150/2012. La prescrizione è redatta in forma scritta, su apposito modulo (allegato 9).

E' comunque fatto divieto di utilizzare sostanze attive aventi azione erbicida totale da distribuirsi direttamente al suolo in forma granulare.

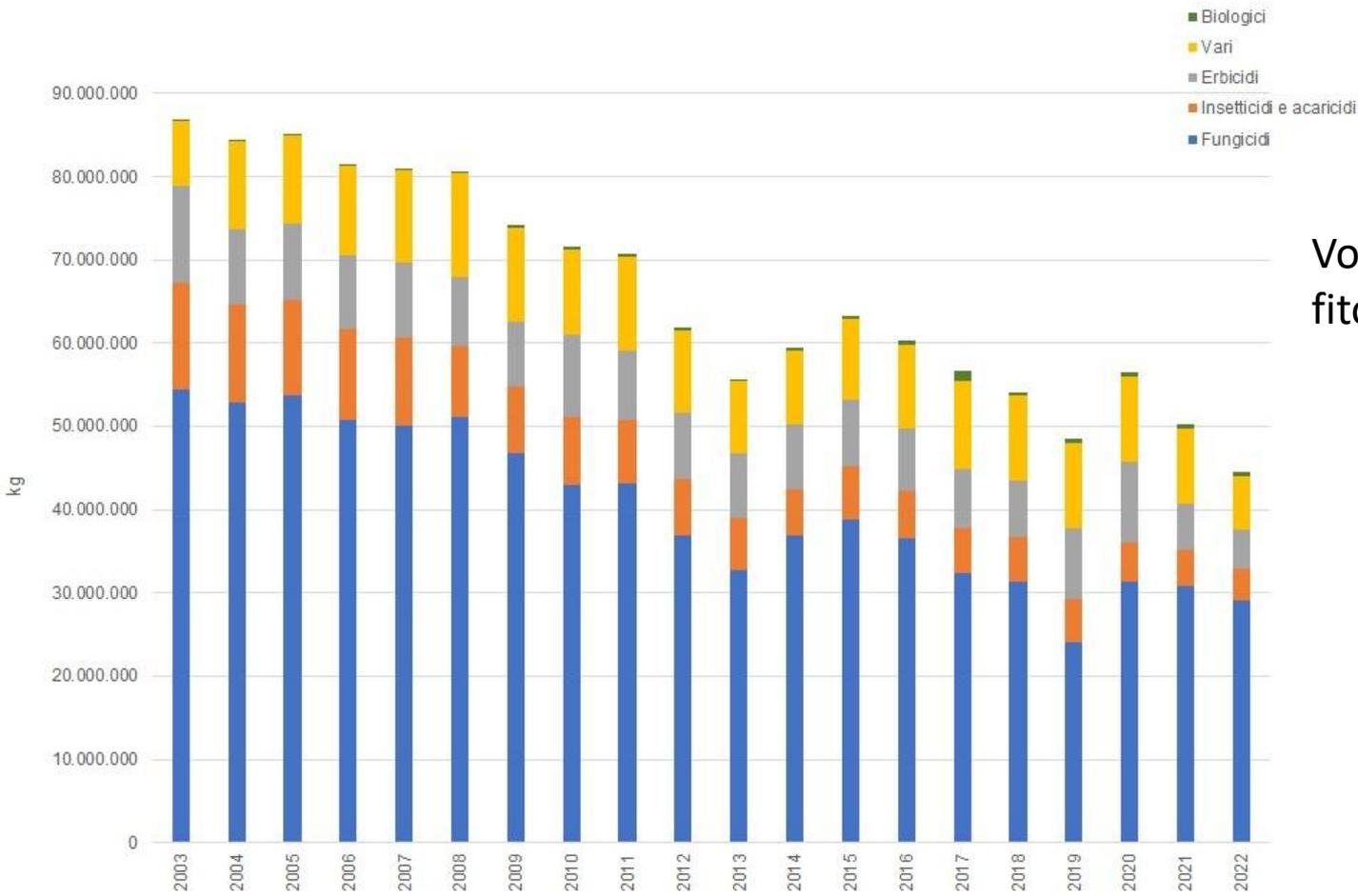
Il Consulente fornisce consulenza sulla difesa fitosanitaria e sull'impiego sicuro dei prodotti fitosanitari, nell'ambito professionale o può avere rapporti di dipendenza o di collaborazione diretta con i soggetti responsabili dell'area da trattare (Amministrazioni Locali, Enti Parco ecc.).

Le attrezzature utilizzate per la distribuzione dei prodotti fitosanitari dovranno essere tarate ogni anno.

# CRITERI IPM (Allegato III dirett 128)

L'IPM si basa su una combinazione di strategie per prevenire e controllare i parassiti, riducendo al minimo l'uso di pesticidi e massimizzando l'utilizzo di metodi alternativi rispetto a quelli chimici.

- varietà resistenti/tolleranti
- materiale di moltiplicazione sano e certificato
- Attenzione/incremento della fertilità dei terreni
- prevenire la diffusione di organismi nocivi
- salvaguardare gli organismi utili
- sistemi di monitoraggio degli organismi nocivi
- sistemi di previsione e di avvertimento
- soglie d'intervento
- metodi di lotta alternativi
- utilizzo di prodotti selettivi a minore impatto sulla salute e l'ambiente
- strategie anti-resistenza

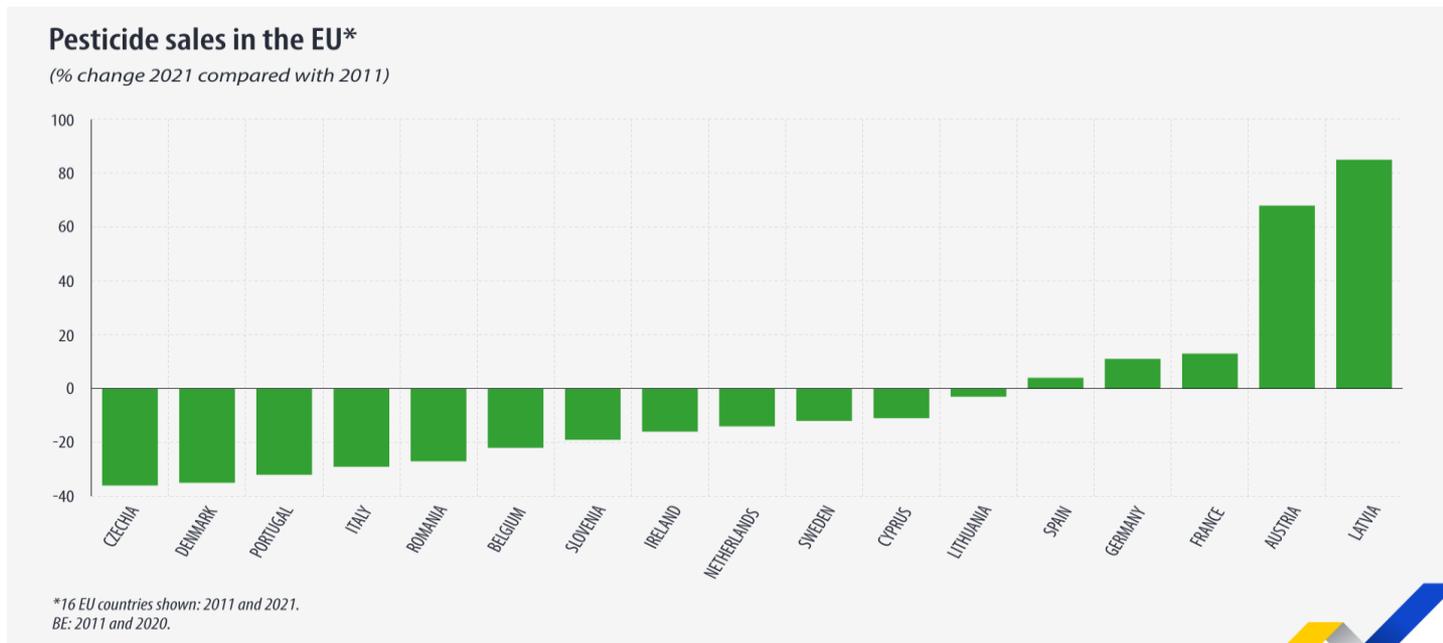


## Volumi di vendita fitofarmaci in Italia

Fonte ISPRA

### DAL FIUME RICCARDO

## Pesticidi, in aumento vendite in Ue. Spagna e Francia leader, in Italia il 14% del totale (ma calo del -29% dal 2011)



eurostat 

DAL FIUME RICCARDO

# Lotta biologica nel verde urbano

- Insetti utili (predatori, parassitoidi, ecc)
- Funghi entomopatogeni
- Nematodi entomopatogeni
- Microrganismi tellurici utili
- Batteri PGPR (Plant Growth Promoting Rhizobacteria)
- Elicitori
- .....

# Conclusioni

- ✓ Il verde in ambito urbano è più «parlato» che «eseguito»
- ✓ Si tende a fare quantità piuttosto che qualità
- ✓ Si tende a fare più progettazione che manutenzione
- ✓ Carente formazione degli addetti
- ✓ Difficile/lento adeguamento ai cambiamenti climatici
- ✓ Buoni risultati italiani sulla riduzione dei fitofarmaci
- ✓ Buoni risultati dei «metodi biologici»

WEBINAR

# Tra economia circolare e sostenibilità ambientale: la progettazione sportiva e del paesaggio

## Grazie per l'attenzione

riccardo dal fiume

[dalfiumericcardo@gmail.com](mailto:dalfiumericcardo@gmail.com)

[www.dalfiumeagronomo.it](http://www.dalfiumeagronomo.it)



UN APPUNTAMENTO  
PROMOSSO E ORGANIZZATO DA

SPORT & IMPIANTI

TSPORT



ORDINE  
DEI DOTTORI AGRONOMI  
E DEI DOTTORI FORESTALI  
DI MILANO

Provino di Milano, Lodi, Monza e Brianza, Pavia



Ministero della Giustizia

23/06/2025